

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

N. versione: 03

Data di pubblicazione: 05-luglio-2023

Data di revisione: 03-agosto-2023

Data di sostituzione: 16-luglio-2023

SEZIONE 1. identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|--|---|
| Nome commerciale o designazione della miscela | PLEXUS® MA560-1 Adesivo |
| Numero di registrazione | - |
| Numero di registrazione del prodotto | |
| Italia | UFI: VPF0-D0UD-X00D-X4Quantità riferibile |
| Unione Europea | UFI: VPF0-D0UD-X00D-X4Quantità riferibile |
| Sinonimi | Nessuno. |
| SKU# | 0537 |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|-------------------------|-----------------|
| Usi identificati | Non conosciuto. |
| Usi sconsigliati | Non noto. |

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|---------------------------------------|--|
| Nome della Società | ITW Performance Polymers |
| Indirizzo | Bay 150 Shannon Industrial Estate CO. Clare Irlanda V14 DF82 |
| Persona da contattare | Assistenza clienti |
| Numero telefonico | 353(61)771500 353(61)471285 |
| E-mail | customerservice.shannon@itwpp.com |
| Numero telefonico di emergenza | 44(0) 1235 239 670 (24 ore) |

1.4. Numero telefonico di emergenza

| | |
|-------------------------|--|
| Generale nell'UE | 112 (Disponibile 24 ore su 24. Le schede dei dati di sicurezza o le informazioni sul prodotto potrebbero non essere disponibili per il servizio di emergenza). |
|-------------------------|--|

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La miscela è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

Pericoli fisici

| | | |
|----------------------|-------------|--|
| Liquidi infiammabili | Categoria 2 | H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
|----------------------|-------------|--|

Pericoli per la salute

| | | |
|---|-------------|--|
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | Categoria 2 | H315 - Provoca irritazione cutanea. |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Categoria 2 | H319 - Provoca grave irritazione oculare. |
| Sensibilizzazione cutanea | Categoria 1 | H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea. |

Pericoli per l'ambiente

| | | |
|---|-------------|--|
| Pericoloso per l'ambiente acquatico, pericolo acquatico a lungo termine | Categoria 3 | H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
|---|-------------|--|

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche

UFI: VPF0-D0UD-X00D-X4RQ

Contiene: acido maleico, metacrilato di dodecile, metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato, monoalchil o monoaril o monoalchilaril esteri di acido metacrilico esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato, monoalchil o monoaril o monoalchilaril esteri di acido metacrilico esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato, Poly(2-chloro-1,3-butadiene), POLY(OXY-1,2-ETHANEDIYL), .ALPHA.-(2-METHYL-1-OXO-2-PROPENYL)-.OMEGA.-METHOXY-

Pittogrammi di pericolo



Avvertenza

Pericolo

Indicazioni di pericolo

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

Prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P233 Tenere il recipiente ben chiuso.
P235 Conservare in luogo fresco.
P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 Utilizzare impianti elettrici/di ventilazione/d'illuminazione a prova di esplosione.
P242 Utilizzare utensili antiscintillamento.
P243 Fare in modo di prevenire le scariche elettrostatiche.
P261 Evitare di respirare la nebbia/i vapori.
P264 Lavare attentamente dopo l'uso.
P272 Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

Reazione

P303 + P361 + P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P333 + P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P362 + P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
P370 + P378 In caso di incendio: estinguere con mezzi adeguati.

Immagazzinamento

P403 + P235 Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.

Informazioni supplementari sulle etichette

Nessuno.

2.3. Altri pericoli

Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito a norma dell'articolo 59, paragrafo 1, del regolamento REACH a causa di proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Informazioni generali

| Denominazione chimica | % | Numero CAS / Numero CE | Numero di registrazione REACH | Numero della sostanza | Nota |
|---|-----------|---------------------------|----------------------------------|--------------------------|------|
| metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato | 40 - < 50 | 80-62-6 201-297-1 | 01-2119452498-28-0000 | 607-035-00-6 | # |
| Classificazione: Flam. Liq. 2;H225, Skin Irrit. 2;H315, Skin Sens. 1;H317, STOT SE 3;H335 | | | | | |
| Limite di Concentrazione Specifico: STOT SE 3;H335: C ≥ 10 % | | | | | |
| metacrilato di dodecile | 5 - < 10 | 142-90-5 205-570-6 | - | 607-247-00-9 | |
| Classificazione: Skin Irrit. 2;H315, STOT SE 3;H335 | | | | | |
| Limite di Concentrazione Specifico: STOT SE 3;H335: C ≥ 10 % | | | | | |
| Poly(2-chloro-1,3-butadiene) | 5 - < 10 | 9010-98-4 - | - | - | |
| Classificazione: - | | | | | |
| monoalchil o monoaril o monoalchilaril esteri di acido metacrilico esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato | 3 - < 5 | 2495-27-4 219-672-3 | - | 607-134-00-4 | |
| Classificazione: Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H335 | | | | | |
| Limite di Concentrazione Specifico: STOT SE 3;H335: C ≥ 10 % | | | | | |
| POLY(OXY-1,2-ETHANEDIYL), .ALPHA.-(2- METHYL-1-OXO-2-PROPENYL)-OM EGA.-METHOXY- | 3 - < 5 | 26915-72-0 - | - | - | |
| Classificazione: - | | | | | |
| acido maleico | 1 - < 3 | 110-16-7 203-742-5 | - | 607-095-00-3 | |
| Classificazione: Acute Tox. 4;H302;(ATE: 500 mg/kg bw), Acute Tox. 4;H312;(ATE: 1560 mg/kg bw), Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, Skin Sens. 1;H317, STOT SE 3;H335, Aquatic Chronic 2;H411 | | | | | |
| Limite di Concentrazione Specifico: Skin Sens. 1;H317: C ≥ 0.1 % | | | | | |
| monoalchil o monoaril o monoalchilaril esteri di acido metacrilico esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato | < 1 | 2549-53-3 219-835-9 | - | 607-134-00-4 | |
| Classificazione: Skin Irrit. 2;H315, Eye Irrit. 2;H319, STOT SE 3;H335 | | | | | |
| Limite di Concentrazione Specifico: STOT SE 3;H335: C ≥ 10 % | | | | | |
| acido 1,2-benzenedicarbossilico alchil esteri di- C7-11-ramificati e lineari | < 0,1 | 26761-40-0 247-977-1 | - | 607-480-00-6 | |
| Classificazione: Acute Tox. 4;H332;(ATE: 12,540000000000009 mg/l), Repr. 1B;H360FD, Aquatic Acute 1;H400(M=10), Aquatic Chronic 1;H410(M=10) | | | | | |
| Altri componenti sotto i livelli di sicurezza | 20 - < 30 | | | | |

Elenco di eventuali abbreviazioni e simboli usati sopra

ATE: stima della tossicità acuta.

M: Fattore moltiplicatore

vPvB: sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile.

PBT: sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.

#: Per questa sostanza sono stati fissati a livello dell'Unione limiti d'esposizione sul luogo di lavoro.

Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

Commenti sulla composizione Il testo completo di tutte le indicazioni H è visualizzato nella sezione 16.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

| | |
|---|--|
| Informazioni generali | Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Assicurarci che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. |
| 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso | |
| Inalazione | Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti. |
| Cutanea | Togliere immediatamente gli indumenti contaminati e lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di eczema o altri disturbi alla pelle: consultare un medico e portare con sé queste istruzioni. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. |
| Contatto con gli occhi | Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Togliere le lenti a contatto, se presenti e facili da togliere. Continuare a risciacquare. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente. |
| Ingestione | Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi. |
| 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati | Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo. |
| 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali | Prendere tutte le misure generali di supporto e curare in funzione dei sintomi. Ustioni: sciacquare immediatamente con acqua. Continuando a sciacquare, togliere di dosso gli indumenti che non sono attaccati alla pelle lesa. Chiamare un'ambulanza e continuare a sciacquare durante il trasporto in ospedale. Mantenere la vittima sotto osservazione. I sintomi possono essere ritardati. |

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

| | |
|--|--|
| Pericolo generale d'incendio | Liquido e vapori facilmente infiammabili. |
| 5.1. Mezzi di estinzione | |
| Mezzi di estinzione idonei | Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO ₂). |
| Mezzi di estinzione non idonei | Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio. |
| 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela | Essi possono formare miscele esplosive con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare. In caso d'incendio possono crearsi gas nocivi. |
| 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi | |
| Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi | In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi. |
| Procedure speciali per l'estinzione degli incendi | In caso d'incendio e/o esplosione non respirare i fumi. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi. |
| Metodi specifici | Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti. |

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

| | |
|---|---|
| 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza | |
| Per chi non interviene direttamente | Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Non toccare o camminare su materiale accidentalmente fuoriuscito. |
| Per chi interviene direttamente | Allontanare il personale non necessario. Indossare un equipaggiamento protettivo adeguato e indumenti adeguati durante la rimozione. Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Ventilare gli spazi chiusi prima di entrare. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS |
| 6.2. Precauzioni ambientali | Non disperdere nell'ambiente. Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno. |

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Eliminare tutte le fonti di accensione (non fumare, evitare scintille, razzi, torce o fiamme nelle aree circostanti). Tenere i materiali combustibili (legno, carta, olio, ecc.) lontano dal materiale fuoriuscito. Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Non scaricare il prodotto nelle fogne.

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Utilizzare un materiale non combustibile (ad esempio vermiculite, sabbia o terra) per assorbire il prodotto e riporlo in un contenitore per il successivo smaltimento. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Assorbire/raccogliere con terra, sabbia o altro materiale non infiammabile e trasferire in contenitori per il successivo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non maneggiare, stoccare o aprire in prossimità di fiamme libere, fonti di calore o accensione. Proteggere il materiale dalla luce diretta. Non fumare durante l'impiego. Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tutte le apparecchiature usate durante la manipolazione del prodotto devono essere adeguatamente messe a terra. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Evitare di respirare la nebbia/i vapori. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. Evitare l'esposizione prolungata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Non disperdere nell'ambiente. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare lontano da calore, scintille e fiamme libere. Prevenire l'accumulo di scariche elettrostatiche usando le tecniche normali di messa a massa e di raccordo. Conservare in un luogo fresco e asciutto, lontano dalla luce diretta del sole. Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare in luogo ben ventilato. Tenere in un'area provvista di sistemi antincendio sprinkler. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose
Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008
- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI (Requisiti di soglia inferiore = 50 tonnellate; Requisiti di soglia superiore = 200 tonnellate)

7.3. Usi finali particolari

Osservare le indicazioni del settore industriale sulle migliori pratiche.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Italia . OEL (Legislative Decree n.81, 9 aprile 2008), as amended

| Componenti | Tipo | Valore | Forma |
|--|---------------------------------|---------|-------|
| Cera paraffinica (CAS 8002-74-2) | TWA (Media ponderata nel tempo) | 2 mg/m3 | Fumo. |
| metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato (CAS 80-62-6) | Breve termine | 100 ppm | |
| | TWA (Media ponderata nel tempo) | 50 ppm | |

UE. Valori limite indicativi di esposizione nelle direttive 91/322/CEE, 2000/39/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE

| Componenti | Tipo | Valore |
|--|---------------------------------|---------|
| metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato (CAS 80-62-6) | Breve termine | 100 ppm |
| | TWA (Media ponderata nel tempo) | 50 ppm |

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL) Non conosciuto.

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC) Non conosciuto.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei Ventilazione di scarico localizzata e generale a prova di esplosione. È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile. Installare un posto di lavaggio oculare e una doccia di sicurezza.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Informazioni generali Utilizzare il dispositivo di protezione individuale richiesto. L'attrezzatura protettiva personale deve essere scelta conformemente alle norme CEN e insieme al fornitore dell'attrezzatura protettiva personale.

Protezione degli occhi/del volto Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Si raccomanda l'uso di una visiera protettiva.

Protezione della pelle

- Protezione delle mani Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici.

- Altro Indossare appositi indumenti resistenti agli agenti chimici. Si consiglia di utilizzare un grembiule impenetrabile.

Protezione respiratoria Se i controlli ingegneristici non mantengono le concentrazioni di polveri emesse nell'aria sotto i limiti di esposizione consigliati (se possibile) o sotto un livello accettabile (nei paesi in cui i limiti di esposizione non sono stati definiti), occorre un respiratore approvato.

Pericoli termici Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.

Misure d'igiene Non fumare durante l'impiego. Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale Informare il personale di gestione o di supervisione di tutte le emissioni nell'ambiente. Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido.

Forma Pasta

Colore Bianco sporco

Odore Fragrant

Punto di fusione/punto di congelamento -48 °C (-54,4 °F) valutato

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione 100,5 °C (212,9 °F) valutato

Infiammabilità Non applicabile.

Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività

Limite di esplosività – inferiore (%) 1,7 %

Limite di esplosività – superiore (%) 12,5 %

Punto di infiammabilità 10,0 °C (50,0 °F) valutato

Temperatura di autoaccensione 296 °C (564,8 °F) valutato

Temperatura di decomposizione Non conosciuto.

| | |
|---|---------------------------------|
| pH | Non conosciuto. |
| Viscosità cinematica | Non conosciuto. |
| Solubilità | |
| Solubilità (in acqua) | Non conosciuto. |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico) | Non conosciuto. |
| Tensione di vapore | 43,74 hPa valutato |
| Densità e/o densità relativa | |
| Densità | 0,97 g/cm ³ valutato |
| Densità di vapore | Non conosciuto. |
| Caratteristiche delle particelle | Non conosciuto. |

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Peso specifico 0,97 valutato

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

| | |
|--|---|
| 10.1. Reattività | Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto. |
| 10.2. Stabilità chimica | Il materiale è stabile in condizioni normali. |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali. |
| 10.4. Condizioni da evitare | Evitare calore, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Evitare temperature superiori al punto di infiammabilità. Contatto con materiali non compatibili. |
| 10.5. Materiali incompatibili | Forti agenti ossidanti. Nitrati. Perossidi. |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi. |

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

Informazioni generali L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

| | |
|-------------------------------|--|
| Inalazione | L'inalazione prolungata può essere nociva. |
| Cutanea | Provoca irritazione cutanea. Può provocare una reazione allergica cutanea. |
| Contatto con gli occhi | Provoca grave irritazione oculare. |
| Ingestione | In caso di ingestione può provocare malessere. Tuttavia, è improbabile che l'ingestione rappresenti una via primaria di esposizione professionale. |

Sintomi Grave irritazione agli occhi. I sintomi possono includere bruciore, lacerazione, rossore, gonfiore e visione offuscata. Irritazione cutanea. Può causare rossore e dolore.) Può provocare una reazione allergica cutanea. Dermatiti. Sfogo.

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta Non conosciuto.

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|---|----------|----------------------------------|
| acido 1,2-benzenedicarbossilico alchil esteri di- C7-11-ramificati e lineari (CAS 26761-40-0) | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| DL50 | Coniglio | > 3160 mg/kg |
| Inalazione | | |
| CL50 | Ratto | > 12,540000000000009 mg/l, 4 Ore |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | > 6000 mg/kg |
| acido maleico (CAS 110-16-7) | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| DL50 | Coniglio | 1560 mg/kg |

| Componenti | Specie | Risultati del test |
|--|---|--------------------|
| metacrilato di dodecile (CAS 142-90-5) | | |
| Acuto | | |
| Dermico | | |
| DL50 | Coniglio | > 3 g/kg |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | > 5 g/kg |
| metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato (CAS 80-62-6) | | |
| Acuto | | |
| Orale | | |
| DL50 | Ratto | 7800 mg/kg |
| Corrosione cutanea/irritazione cutanea | Provoca irritazione cutanea. | |
| Gravi danni oculari/irritazione oculare | Provoca grave irritazione oculare. | |
| Sensibilizzazione respiratoria | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Sensibilizzazione cutanea | Può provocare una reazione allergica cutanea. | |
| Mutagenicità sulle cellule germinali | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Cancerogenicità | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità | | |
| metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato (CAS 80-62-6) | 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo. | |
| Poly(2-chloro-1,3-butadiene) (CAS 9010-98-4) | 3 Non classificabile per la cancerogenicità nell'uomo. | |
| Tossicità per la riproduzione | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola | Non applicabile. | |
| Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Pericolo in caso di aspirazione | A causa della mancanza parziale o totale di dati, la classificazione non è possibile. | |
| Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze | Nessuna informazione disponibile. | |
| 11.2. Informazioni su altri pericoli | | |
| Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | In relazione alla salute umana, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. | |
| Altre informazioni | Non conosciuto. | |

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

| | | |
|---|--|--|
| 12.1. Tossicità | Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico, rischio acuto". | |
| 12.2. Persistenza e degradabilità | Non sono disponibili dati sulla degradabilità di qualsiasi ingrediente nella miscela. | |
| 12.3. Potenziale di bioaccumulo | | |
| Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow) | | |
| acido 1,2-benzenedicarbossilico alchil esteri di-C7-11-ramificati e lineari | 10,36 | |
| acido maleico | -0,48 | |
| metacrilato di dodecile | 6,45 | |
| metacrilato di metile; metil-metacrilato; metil 2-metilprop-2-enoato | 1,38 | |
| monoalchil o monoaril o monoalchilaril esteri di acido metacrilico esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato | 7,66 | |

monoalchil o monoaril o monoalchilaril esteri di acido metacrilico esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato

8,64

| | |
|---|--|
| Fattore di bioconcentrazione (BCF) | Non conosciuto. |
| 12.4. Mobilità nel suolo | Nessun dato disponibile. |
| 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB | Questa miscela non contiene sostanze considerate vPvB/PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII. |
| 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | In relazione all'ambiente, questa miscela non contiene sostanze caratterizzate da proprietà di interferenza con il sistema endocrino conformemente ai criteri stabiliti nei Regolamenti (CE) n. 1907/2006, (UE) n. 2017/2100 e (UE) n. 2018/605, in concentrazioni pari o superiori allo 0,1% in peso. |
| 12.7. Altri effetti avversi | Nessun effetto nocivo per l'ambiente (ad esempio, riduzione dello strato di ozono, potenziale creazione fotochimica di ozono, distruzione endocrina, potenziale riscaldamento globale) è previsto per questo componente. |

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

| | |
|---|---|
| Rifiuti residui | Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. I contenitori o i rivestimenti di contenitori vuoti potrebbero contenere residui di prodotto. Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni (consultare le: Istruzioni per lo smaltimento). |
| Imballaggi contaminati | Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione. |
| Codice Europeo dei Rifiuti | Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti. |
| Metodi di smaltimento/informazioni | Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Impedire a questo prodotto di penetrare nelle fogne e nelle riserve d'acqua. Non contaminare stagni, canali o fossati con il prodotto chimico o il contenitore usato. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali. |
| Precauzioni particolari | Smaltire secondo le norme applicabili. |

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

| | |
|--|---|
| ADR | |
| 14.1. Numero ONU | UN1133 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | ADESIVI contenenti un liquido infiammabile |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 3 |
| Rischio sussidiario | - |
| Label(s) | 3 |
| Nr. pericolo (ADR) | 30 |
| Codice delle restrizioni nei tunnel | D/E |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | No. |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. |
| RID | |
| 14.1. Numero ONU | UN1133 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | ADESIVI contenenti un liquido infiammabile |
| 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| Classe | 3 |
| Rischio sussidiario | - |
| Label(s) | 3 |
| 14.4. Gruppo di imballaggio | III |
| 14.5. Pericoli per l'ambiente | No. |
| 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori | Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza. |
| ADN | |
| 14.1. Numero ONU | UN1133 |
| 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto | ADESIVI contenenti un liquido infiammabile |

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

| | |
|---------------------|---|
| Classe | 3 |
| Rischio sussidiario | - |
| Label(s) | 3 |

14.4. Gruppo di imballaggio III

14.5. Pericoli per l'ambiente No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Prima della manipolazione, leggere le disposizioni di sicurezza, la scheda dei dati di sicurezza e le procedure di emergenza.

IATA

14.1. UN number UN1133

14.2. UN proper shipping name Adhesives containing flammable liquid, Limited Quantity

14.3. Transport hazard class(es)

| | |
|-----------------|---|
| Class | 3 |
| Subsidiary risk | - |

14.4. Packing group III

14.5. Environmental hazards No.

ERG Code 3L

14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

Other information

Passenger and cargo aircraft Allowed with restrictions.

Cargo aircraft only Allowed with restrictions.

IMDG

14.1. UN number UN1133

14.2. UN proper shipping name ADHESIVES containing flammable liquid, Limited Quantity

14.3. Transport hazard class(es)

| | |
|-----------------|---|
| Class | 3 |
| Subsidiary risk | - |

14.4. Packing group III

14.5. Environmental hazards

Marine pollutant No.

EmS F-E, S-D

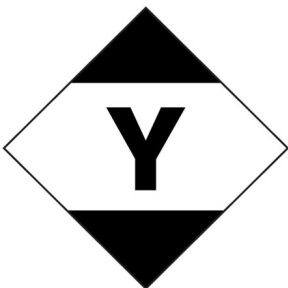
14.6. Special precautions for user Read safety instructions, SDS and emergency procedures before handling.

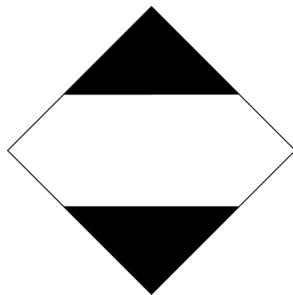
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO Non stabilito.

ADN; ADR; RID



IATA





SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamenti UE

Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche

Non listato.

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)

acido 1,2-benzenedicarbossilico alchil esteri di- C7-11-ramificati e lineari (CAS 26761-40-0)

UFI: VPF0-D0UD-X00D-X4RQ

Autorizzazioni

Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata

acido 1,2-benzenedicarbossilico alchil esteri di- C7-11-ramificati e lineari (CAS 26761-40-0)

Restrizioni d'uso

Regolamento (CE) N. 1907/2006, REACH Allegato XVII Sostanze soggette a restrizioni circa l'immissione sul mercato e l'uso – Si devono valutare le condizioni di restrizione indicate per il numero di registrazione associato

acido 1,2-benzenedicarbossilico alchil esteri di- C7-11-ramificati e lineari (CAS 26761-40-0) 52

metacrilato di dodecile (CAS 142-90-5) 75

monoalchil o monoaril o monoalchilaril esteri di acido 75

metacrilico esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato (CAS 2495-27-4)

monoalchil o monoaril o monoalchilaril esteri di acido 75

metacrilico esclusi quelli espressamente indicati in questo allegato (CAS 2549-53-3)

Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche

acido 1,2-benzenedicarbossilico alchil esteri di- C7-11-ramificati e lineari (CAS 26761-40-0)

Altri regolamenti UE

Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche

ALLEGATO 1, PARTE 1 Categorie delle sostanze pericolose

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008

- P5a, b o c LIQUIDI INFIAMMABILI

| | |
|--|--|
| Altri regolamenti | Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche. Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche. |
| Regolamenti nazionali | Ai minori di 18 anni non è consentito lavorare con questo prodotto conformemente alla Direttiva UE 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro e successive modifiche. Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche. |
| 15.2. Valutazione della sicurezza chimica | Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica. |

SEZIONE 16. Altre informazioni

Elenco delle abbreviazioni

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.
 ADR: Accordo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.
 CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).
 CEN: Comitato europeo di normazione.
 IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).
 Codice IBC: Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento di navi che trasportano sostanze chimiche pericolose sfuse.
 IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.
 MARPOL: Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi.
 PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (Persistente, bioaccumulabile e tossico).
 RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
 STEL: limite di esposizione a breve termine.
 TWA: Time Weighted Average (Media ponderata nel tempo).
 vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

Riferimenti

Non conosciuto.

Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele

La classificazione per i pericoli per la salute e per l'ambiente è ottenuta mediante una combinazione di metodi di calcolo e dati sperimentali delle prove, se disponibili.

Testi completi delle indicazioni che non appaiono integralmente nelle sezioni da 2 a 15

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
 H302 Nocivo se ingerito.
 H312 Nocivo per contatto con la pelle.
 H315 Provoca irritazione cutanea.
 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
 H319 Provoca grave irritazione oculare.
 H332 Nocivo se inalato.
 H335 Può irritare le vie respiratorie.
 H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Informazioni di revisione

Nessuno.

Informazioni formative

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

Clausole di esclusione della responsabilità

ITW Performance Polymers non è in grado di anticipare tutte le condizioni alle quali è possibile usare queste informazioni e il suo prodotto, o i prodotti di altre case produttrici in combinazione con il suo prodotto. È responsabilità dell'utente garantire condizioni sicure per la gestione, la conservazione e lo smaltimento del prodotto e assumersi la responsabilità per perdite, lesioni, danni o spese dovute ad un uso improprio. The information provided in this Safety Data Sheet is correct to the best of our knowledge, information and belief at the date of its publication. The information relates only to the specific material designated and may not be valid for such material used in combination with any other materials or in any process, unless specified in the text. The information given is designed only as a guidance for safe handling, use, processing, storage, transportation, disposal and release.